



## COMUNE DI RUDA

Prot. n.

Ruda 16.2.2021

**Sono state approvate le nuove linee guida per accedere alla richiesta dei buoni spesa di cui l'ordinanza della Protezione Civile nr. 658 del 29 marzo 2020 e successive integrazioni con la quale il Governo ha stanziato a favore del Comune di Ruda risorse finalizzate a supportare le famiglie che stanno soffrendo gli effetti dell'emergenza da CoronaVirus nella capacità di acquisto.**

### **REQUISITI**

La concessione del buono spesa avviene **previa valutazione dei Servizi Sociali dell'Ambito territoriale "Agro Aquileiese"** e presuppone la presentazione di specifica dichiarazione sostitutiva di atto notorio su modulistica predisposta dal Servizio Sociale al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso al beneficio e resa pubblica con tutti i canali a disposizione; le dichiarazioni saranno oggetto di verifica a campione a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell'art 11 DPR 445/2000;

In particolare, i beneficiari, che al momento della domanda dovranno essere residenti presso il Comune di Ruda, dovranno dichiarare:

- A) Che non è stata presentata analoga domanda da altro componente del nucleo familiare;
- B) Che **nei 30 giorni antecedenti la presentazione della dichiarazione** il nucleo familiare si trova in una delle seguenti condizioni:
  - B1. a seguito delle misure di contenimento emanate dal Governo nel nucleo familiare almeno un componente del nucleo familiare<sup>1</sup>:
    - ha perso il lavoro o ridotto l'orario (come lavoratore dipendente<sup>2</sup>, come lavoratore somministrato<sup>3</sup>, lavoratore parasubordinato<sup>4</sup> o con altri contratti di prestazione di lavoro) o ha perso o ridotto la retribuzione corrisposta;
    - Sospeso o ridotto (tenuto conto della media degli ultimi 12 mesi) l'attività di lavoratore autonomo, libero professionista, imprenditore o quella della ditta individuale o quella svolta in società con altri soggetti;
    - Perso o ridotto gli introiti<sup>5</sup> derivanti da \_\_\_\_\_
  - B2. non ha introiti di alcuno tipo, ad esclusione di somme percepite a titolo di sostegno pubblico;
- C) L'entrata netta<sup>i</sup> del nucleo familiare relativa **ai 30 giorni antecedenti la presentazione della dichiarazione** (intesa come somme di denaro percepite in tale lasso di tempo)
- D) L'ammontare **dell'ultima spesa sostenuta** per il pagamento del canone di locazione (affitto) o della rata di mutuo relativa all'abitazione principale;
- E) che l'ammontare dei depositi su conto corrente bancario o assimilato **nei 30 giorni antecedenti alla presentazione della dichiarazione risulti superiore o inferiore a 3.000€** nel caso di monocomponente il nucleo e al valore totale determinato moltiplicando 2.000 € per il numero di componenti il nucleo familiare negli altri casi;
- F) le somme percepite a titolo di sostegni pubblici **nei 30 giorni antecedenti la presentazione della dichiarazione;**

<sup>1</sup> Per nucleo familiare si intende nucleo anagrafico del richiedente, in caso di coniugi con diversa residenza comprensivo anche del componente non incluso nel gruppo anagrafico di riferimento

<sup>2</sup> tempo determinato, indeterminato, apprendistato

<sup>3</sup> Prestatore somministrato ("interinale")

<sup>4</sup> Collaboratore a progetto, Co.Co.Co.

<sup>5</sup> Ulteriori redditi o entrate familiari derivanti da rapporti giuridici regolari consentiti dalla legge

I Buoni saranno concessi prioritariamente ai nuclei familiari che presentino **una situazione reddituale di max € 1.000 (anziché 700) per le famiglie monocomponenti; ad ogni componente aggiuntivo verrà attribuito un coefficiente di 0,4 se maggiorenne, 0,2 se minorenni.** A tale importo va sommato l'importo del canone di locazione o del mutuo sull'abitazione principale per determinare il valore soglia al di sopra del quale non viene concesso in prima istanza il beneficio.

**Il valore soglia relativo ai depositi bancari è di € 3.000 euro (anziché 2.000) nel caso di monocomponente, al quale vanno aggiunti € 2.000 per ciascun componente (se saldo uguale o superiore in prima istanza non spettano i benefici);**

Qualora il richiedente dichiara di aver ricevuto somme a titolo di sostegno pubblico per un importo superiore a 100€, la richiesta non potrà essere soddisfatta prima di aver soddisfatto tutti gli altri richiedenti nella medesima settimana.

Le domande verranno soddisfatte in ordine di priorità di arrivo (attestata dal protocollo o dal software gestionale).

I buoni potranno essere ritirati da un singolo componente del nucleo familiare, recandosi presso il Comune, previo appuntamento telefonico con l'assistente sociale al n.0431-388729 (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.00)

In caso di utenti non autosufficienti o con obbligo di permanenza domiciliare i buoni saranno consegnati a cura del Comune

### **COSA SI PUO' ACQUISTARE**

Attraverso i buoni spesa generi alimentari e bevande analcoliche

Attraverso acquisto diretto da parte del Comune di prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale che provvederà alla successiva consegna;

### **DOVE**

Presso gli esercizi commerciali del Comune di Ruda convenzionati per questa specifica iniziativa ed in particolare

- Coop Casarsa di via Mosettig 12 Ruda
- Macelleria da Primo di Piazza della Repubblica 3 Ruda
- Panificio Paviz Luigi di Via Volontari della libertà 17 Perteole
- La Bottega Suina di via Diaz 21 Perteole

### **IMPORTO DEL CONTRIBUTO**

**Il buono spesa viene commisurato al numero di componenti del nucleo familiare e determinato** nella misura di € 50,00 per ogni componente reiterabile dopo 15 giorni dalla prima concessione;

### **COME SI FA LA DOMANDA**

Compilando l'apposito modulo disponibile sul sito del Comune Ruda ([www.comunediruda.it](http://www.comunediruda.it)) o reperibile all'esterno dell'ingresso del Comune;

Consegnare in Comune previo appuntamento telefonico al 0431/388729 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 10.00).

**Si allega nuovo modulo di dichiarazione.**

Il Sindaco  
Franco Lenarduzzi

---

i Vanno indicati i redditi assoggettati ad imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta, i redditi esenti da imposta, i proventi agrari da dichiarazione IRAP, i redditi fondiari di beni non locati soggetti alla disciplina IMU, i trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati da INPS, i redditi da lavoro o fondiari prodotti all'estero (riferiti al secondo anno solare precedente la presentazione della DSU, quindi al 2017) , gli assegni periodici percepiti e corrisposti per il mantenimento dei figli;